

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 12 <i>XI^a del Tempo Ordinario</i>	9.45	Covalo	S. Messa
	10.00	Calvene	S. Messa
	11.00	Mortisa	S. Messa
	16.00	Monte	S. Messa
Lunedì 13 <i>S. Antonio</i>	20.00	Calvene	S. Messa al Capitello di S. Antonio Deff. Testolin Antonio, Loredana e Verza Teresita Deff. Testolin Antonio, Giovanni e gen. Def. Tagliapietra Umberto e fam. Deff. Pellegrini Lino, Giuseppina, Irene e Carla. Deff. Carollo Egidio e Lina De. Sartori Antonio Mario
Martedì 14	8.15	Calvene	S. Messa
Mercoledì 15	19.00	Mortisa	S. Messa
Giovedì 16	8.15	Calvene	Def. Rigoni Gianberto (ann.)
Venerdì 17	19.30	Covalo	S. Messa
Sabato 18 <i>S. Gregorio Barbarigo</i>	18.30	Calvene	Def. De Antoni Gabriella Def. Brazzale Itala e Carollo Ampelio Deff. di via Giola Def. Brazzale Carlo (ann.)
Domenica 19 <i>XII^a del Tempo Ordinario</i>	9.45	Covalo	S. Messa
	10.00	Calvene	S. Messa
	11.00	Mortisa	S. Messa
	16.00	Monte	S. Messa
Lunedì 20	8.15	Calvene	S. Messa
Martedì 21 <i>S. Luigi</i>	8.15	Calvene	S. Messa
Mercoledì 22	19.00	Mortisa	S. Messa
Giovedì 23	8.15	Calvene	S. Messa
Venerdì 24 <i>Nat. S. Giovanni B.</i>	19.30	Covalo	S. Messa
Sabato 25	18.30	Calvene	Deff. Zampieri Giovanni, Giobbe e Filomena Def. Testolin Giovanni Def. Testolin Alfeo Deff. Cappozzo Antonio, Carollo Caterina, Zordan Luca, Dal Ferro Giuseppe, Cappozzo Giovanni Def. De Antoni Gabriella Deff. Canale Denis, Cappozzo Antonio, Binotto Giovanna Deff. Rigoni Gianberto, Cristiano e Celestina
Domenica 26 <i>XIII^a del Tempo Ordinario</i>	9.45	Covalo	S. Messa
	10.00	Calvene	Deff. Testolin Giovanna (ann.), Brazzale Giovanna (ann) e Testolin Antonio
	11.00	Mortisa	S. Messa
	16.00	Monte	S. Messa

Foglio informativo quindicinale delle parrocchie di Calvene, Covalo e Mortisa

Parroco: **d. Giancarlo Cantarello** 339 3359569 mail:giancarlocantarello@gmail.com

Collaboratore: d. Ugo Tonazzo 349 7445592 Don Claudio Gioppo 3498091622

Il bollettino viene pubblicato anche sul sito: www.procalvene.it/parrocchia/



LA VOCE di CALVENE

Covalo e Mortisa

12 – 26 Giugno 2016

12 Giugno 2016 *XI^a del Tempo Ordinario* **Sono perdonati i suoi peccati, perché ha molto amato**

Il vangelo di questa domenica ci mostra il vero cuore di Gesù. Non soltanto annuncia la misericordia di Dio, così come avevano fatto i profeti, ma si mostra più che un profeta: alla donna, che tutti conoscevano come peccatrice, egli dichiara: *“Ti sono perdonati i tuoi peccati. La tua fede ti ha salvata”*. Gesù stesso in questo gesto si rivela come la **misericordia di Dio** fatta carne.

Quella donna trova il coraggio di porre ai piedi di Gesù tutta la propria vita carica di miseria, di dare sfogo a lacrime che confessano sofferenza e frustrazioni, di invocare liberazione e salvezza da “Colui che può perdonare i peccati”. **E Gesù perdona: “sono perdonati i suoi molti peccati perché ha molto amato”**: Non è l’amore della donna ad ottenere il perdono; ma **le sue lacrime** e le sue effusioni affettuose testimoniano che qualcosa è già avvenuto nella sua coscienza. A salvare la donna è la sua “fede”: ella non ha meritato più del fariseo, ma più di lui ha capito di essere di fronte a Colui che può rimettere i peccati e a Lui si è abbandonata con fiducia. L’amore ti proietta fuori di te e crea dentro di te il vuoto che chiama la pienezza di Dio. Facciamo della nostra vita un continuo **atto di amore**. Questo dice Gesù a ciascuno di noi, come quel giorno al fariseo.

19 Giugno 2016 *XII^a del Tempo Ordinario* **Ma voi, chi dite che io sia?**

Piano piano Luca conduce il lettore alla scoperta di **chi è Gesù**. Un primo chiarimento esplicito è riservato alla sola cerchia dei più stretti collaboratori. L’evangelista colloca la domanda di Gesù entro lo spazio sacro della **preghiera**. Quella dell’orazione è una situazione alla quale Luca collega volentieri alcuni momenti decisivi della vita di Gesù. A dirci che nella vita ci sono domande che solo nel dialogo **a tu per tu con il Padre** possono conoscere una risposta esauriente.

“Ma voi chi dite che io sia?”. *“Ma voi”*: solo al discepolo, formato dalla comunione di vita con Gesù, si apre la possibilità di comprensione che supera l’opinione comune. Sentiamo questa domanda rivolta a ciascuno: **Chi sono io per te?** È importante dare una risposta personale. Lo sappiamo: **amiamo** ciò che **conosciamo**. E più conosciamo, più abbiamo la possibilità di amare. Se vogliamo amare e seguire Gesù è importante conoscerlo, avere un rapporto personale, diretto e profondo con Lui. Non possiamo conoscerlo solo *“per sentito dire”*

o attraverso resoconti più o meno veritieri. In questa settimana viviamo l’impegno di non rifuggire dalla fatica di ritirarsi un po’ in solitudine e preghiera per dare una risposta personale alla sua domanda.



VITA DI COMUNITÀ

NELL'ANNO SANTO VIVIAMO LE OPERE DI MISERICORDIA

10. AMMONIRE I PECCATORI

Constatiamo che l'exasperata laicità degli stati moderni, il dilagare, a volte spregiudicato, dei mezzi di comunicazione – giornali, radio, televisione –, e molte altre cause ancora, stanno cancellando il senso del peccato anche nelle famiglie che si dichiarano cristiane. Il peccato è sempre stato presente nella storia umana, e lo è ancora oggi, anche se la stessa parola è scomparsa quasi del tutto e non sono rari i casi nei quali esso viene approvato e applaudito.

Esiste un legame innegabile tra Dio e l'uomo, tra Creatore e creatura, ed è per questo vincolo che il peccato assume il ruolo preciso di rifiuto e di opposizione a Dio. Questo è vero per noi cristiani, ma lo è anche per tutti gli uomini, perché tutti trovano scritto nel loro cuore la legge naturale.

Il peccato si oppone all'amore di Dio per noi e viene definito da Sant'Agostino "l'amore di sé fino al disprezzo di Dio". er distruggere il peccato e per dare a noi la forza di combatterlo, il Padre ci ha tanto amati da darci il suo Figlio Gesù, il quale, per il suo grande amore, si è offerto liberamente alla sua passione e morte.

La nostra azione parte sempre dalla preghiera, prosegue con la sincera testimonianza del nostro comportamento, quindi, là dove è possibile, con l'esortazione e l'ammonimento fatto con discrezione e carità.

Ricordiamo sempre che noi dobbiamo condannare il peccato ma non il peccatore. Aspettiamo infatti che si

converta e viva. Il Concilio Vaticano II afferma: "La Chiesa crede che Cristo, per tutti morto e risorto, dà all'uomo, mediante il suo Spirito, luce e forza perché l'uomo possa rispondere alla suprema sua vocazione" (GS 10).

Secondo San Paolo insegnare e ammonire devono andare di pari passo. Certo nelle nostre famiglie non è così facile né istruire né correggere. Si consiglia di usare discrezione, amabilità e soprattutto dare il proprio esempio. L'abnegazione nei propri doveri, la bontà e il sorriso conquistano assai di più di tante prediche.

Dunque il compito di annunciare Gesù Cristo e di esortare i fratelli spetta a tutti i componenti della comunità che hanno raggiunto quella maturità di spirito evangelico di cui parla San Paolo scrivendo ai Romani: "Fratelli miei, sono convinto che voi pure siete pieni di bontà, colmi di ogni conoscenza e capaci di correggervi l'un l'altro" (Rm 15,14).



GIUBILEO DEI GIOVANI

SABATO 18 GIUGNO 2016

Prima dell'incontro con il vescovo **Claudio** e lo spettacolo "Key4you" ci ritroveremo alle ore 17 in quattro punti significativi della nostra città simboli di altrettante dimensioni della vita quotidiana:

- ◆ **lo studio** – il Palazzo del Bo,
- ◆ **l'impegno civile** – Medici con l'Africa Cuamm,
- ◆ **il lavoro** – Camera di Commercio di Piazza Insurrezione,
- ◆ **la comunicazione** – la sede della Difesa del Popolo in via Cernaia. Zona Sacra Famiglia. (Questo è il punto di partenza del vicariato di Thiene)

Dopo il raduno alle ore 17.00 (vi raccomandiamo la puntualità) attraverseremo Padova e raggiungeremo il sagrato della Cattedrale alle ore 18.00, dove il vescovo Claudio ci attenderà per varcare insieme la Porta della Misericordia e per un momento di preghiera

Ore 19,30 Cena a sacco con musica e animazione

Ore 21,15 Spettacolo "Key4you" realizzato da quattro gruppi di giovani della diocesi con la partecipazione di Pippo e Gaetano di "Marco e Pippo l'unico duo che è un trio"

In queste settimane sul sito www.giovanipadova.it e sulla pagina Facebook "Giovani Padova" avremo l'occasione di vedere in anteprima i percorsi che faremo, oltre che farci "anticipare" qualche spunto di riflessione da chi ci accoglierà nei quattro luoghi.



AVVISI PARROCCHIALI

COMUNITÀ DI CALVENE:

CAMPI SCUOLA A MALGA CIMA FONTE



Ci sono ancora pochi posti per i ragazzi delle elementari, ce ne sono molti di più per i ragazzi delle medie che invitiamo a iscriversi quanto prima.

CAMPANE PER LA VITA

Hanno suonato per la nascita di Rigoni Luca di Cristiano e Federica.

